



Club Alpino Italiano Sezione di Vimercate



Mercoledì 9 agosto 2023 (540)

RIFUGIO-ORATORIO DI CUNEY DA ST. BARTHELEMY (AO)

SOIUSA: 9.II - Alpes du Weiishorn e du Cervin – A. Catena Luseny-Cian –

4a - Sottogruppo Luseny-Merlo



(Foto del 1892)

La leggenda narra che alcuni pastori trovarono sul luogo una statua della [Madonna](#) e la vollero portare a *Lignan*. Miracolosamente ritornò sul posto. Allora fu decisa la costruzione di un santuario. Il primo santuario fu consacrato il 26 luglio 1659.

L'attuale edificio fu consacrato il 25 agosto 1869.

[le foto sono tratte da wikipedia]

Escursione che raggiunge una importante località (conosciuta anche come *Notre-Dame-des-Neiges*), situata al centro della Regione Valle d'Aosta

L'escursione sarà coordinata da

Guido Lovati ASE-ONC

(335 5754326)

Graziella Banfi (346 6741664)

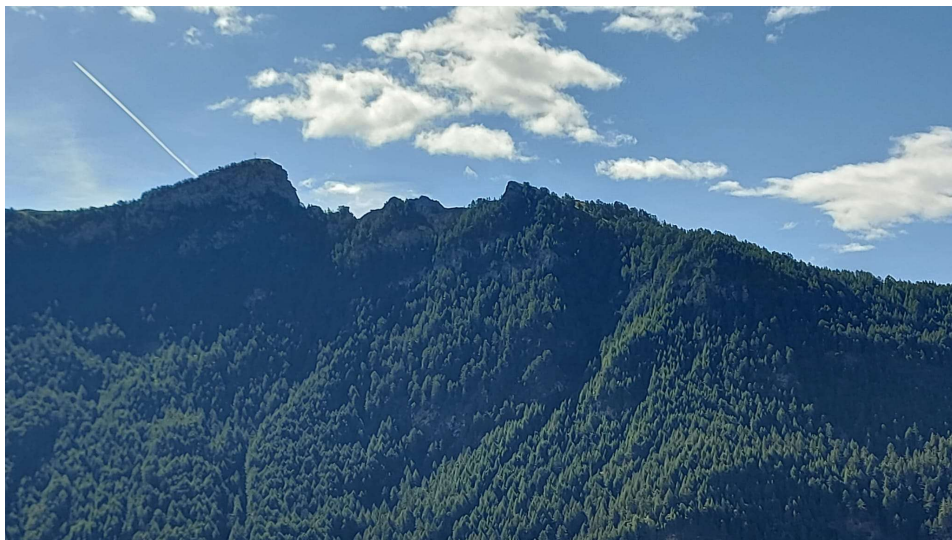
Lo sappiamo che causa levatacce di mattina presto i viaggi in pullman ci permettono di recuperare un minimo del riposo perduto. E lo sanno anche i nostri bravi coordinatori che con gentilezza e solamente a sole alto danno voce al microfono.

E oggi lo fanno
con il piglio di
chi è
**TROPPO
AVANTI**

C'è una
PRIMA VOLTA
per tutto



e nell'occasione di questa escursione che ha visto la conferma del viaggio in pullman solo negli ultimi giorni, i nostri efficientissimi amministratori per far fronte ai tanti pagamenti in sospeso hanno utilizzato, **PER LA PRIMA VOLTA**, il dispositivo (POS) che permette di accettare pagamenti con carta di credito



Finalmente dopo un bel po' di viaggiare arriviamo all'area Park di Passet frazione Porliod, e scesi dal pullman non sfugge alla nostra vista la cima Becca d'Aver taggata lo scorso anno.



Pochi minuti di cammino per raggiungere il centro sciistico di St Barthélemy da dove iniziare la nostra escursione. Siamo in 32 guidati da Guido con l'assistenza del fidato Luigi e della 'new assistent' Grace .





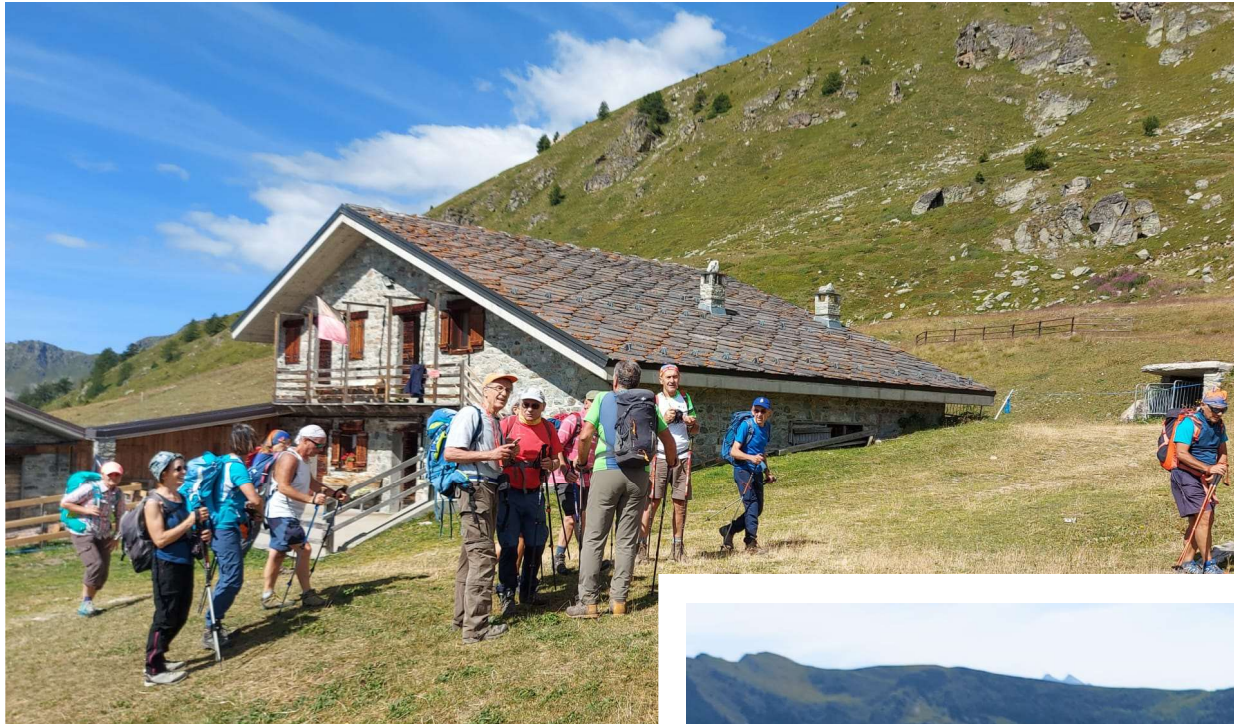
Una bella giornata di sole caldo fa ancora più bella l'escursione e se ogni tanto attraversiamo un bosco non la guasta sicuramente





Superato il bosco di larici arriviamo su un ampio terrazzo da dove finalmente poter soddisfare il nostro desiderio di catturare immagini panoramiche di rara bellezza e dietrofront non ci neghiamo alla richiesta di essere a nostra volta soggetto fotografico.





Ancora pochi minuti di cammino prima si arrivare all'alpeggio punto di ricompattamento del gruppo. Purtroppo subito dietro noi arrivano le titolari del posto e per noi passi lunghi e ben distesi





Proseguiamo in direzione del Col du Salvè ben presto evidente dal basso per la bella croce in legno che lo sigla. Avevamo 15 minuti di sosta ma la dedizione per le foto individuali, di gruppo o panoramiche ci prendono mezz'ora abbondante





Riprendiamo a camminare e dopo solo 300 mt. ecco il bivio che offre una variante per raggiungere la nostra meta: il sentiero del Passet con un percorso piuttosto esposto dove è necessario non soffrire di vertigini e dove ci si può aiutare con qualche catena di sicurezza.



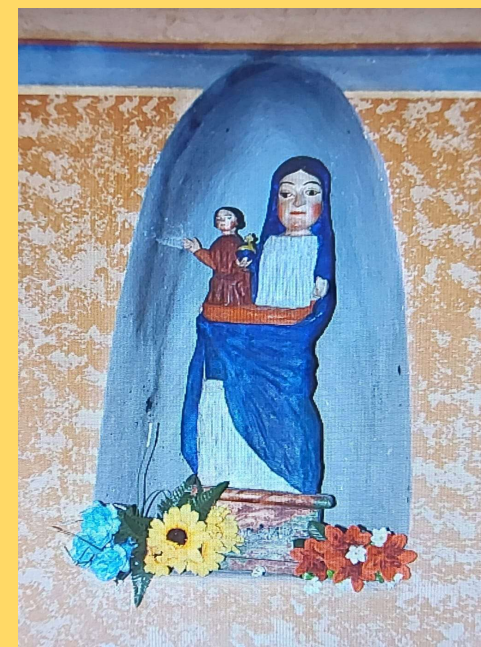
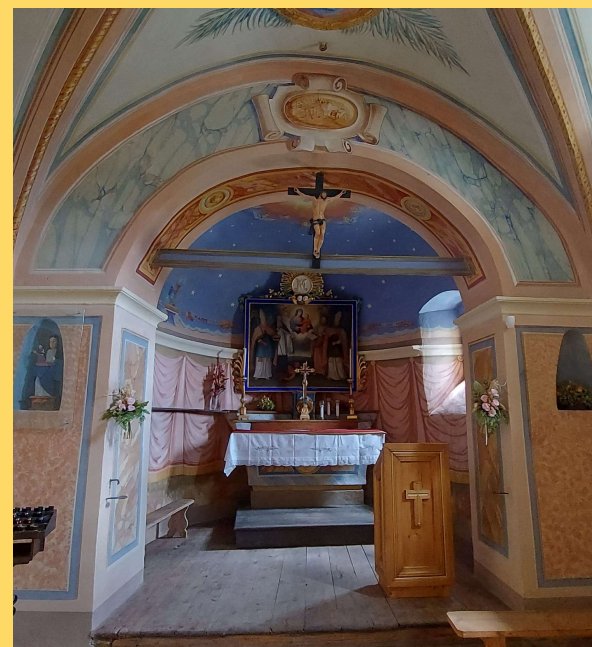
Nulla di impossibile ma si doveva percorrere un sentiero di mezzo metro su vari pezzi per un centinaio di metri a precipizio. Da sottolineare che 24 persone su 32 (75%) hanno voluto fare il sentiero attrezzato contro ogni ipotesi di scelta..





Terminato il sentiero del Passet caminiamo per altri 5 minuti e siamo al Rifugio Oratorio di Cuney due grandi costruzioni una accanto all'altra. Sono le ore 13,00 sosta e pausa pranzo.





L'Oratorio di Cunéy detto anche Santuario Madonna delle Nevi è il santuario più alto d'Europa (2652 mt.) Le sue origini risalgono al 1659 ma l'attuale struttura è datata 1869. Al suo interno diversi dipinti religiosi. Degna di nota è la statua della Vergine con il Bambino, databile tra il XVI e il XVII secolo. Il 5 agosto di ogni anno ricorre la festa della Madonna delle Nevi: In tale giorno viene effettuata la suggestiva processione alla sorgente, per benedirne l'acqua.



Sopra il rifugio e l'antico Oratorio di Cunéy si trova il lago Ermité, un piccolo specchio d'acqua nella selvaggia valle di Cunéy. C'era tempo libero e abbiamo visitato anche il lago dell'eremita





Senza dubbio l'escursione fino al rifugio Cuney è stata molto buona, Il ritorno prevedeva che il percorso fosse per tutti quello del gruppo B. E invece la fretta di ritornare al pullman ha fatto sì che i primi a partire abbiano commesso l'errore di riprendere il sentiero del gruppo A e tutti a seguirli senza fare attenzione all'errore che si stava compiendo.





Quando ci si è accorti dell'errore eravamo già sul sentiero del 'Passet' e si è continuato sino alla croce del Col du Salvè dove poco dopo è arrivata una parte dei componenti gruppo B. Al raggruppamento, dopo un pò di attesa, veniamo informati che le persone mancanti sono ferme per problemi di ordine fisico, problemi risolti grazie alla dedizione dei coordinatori Guido e Luigi.



Al bar del centro St Barthèlemy c'è tempo per una buona pausa e per parlare del bello e meno bello dell'escursione.

Un **GRANDE GRAZIE** al gruppo coord. Guido, Luigi e Grace grazie anche alle persone che mi hanno aiutato con foto per il report